

Editrice Il Castoro presenta:

## **IL CINEMA DI KIM KI-DUK: io sono l'acqua...**

*Kim Ki-duk* di Andrea Bellavita, Il Castoro Cinema n. 223

*"Io sono l'acqua... semplicemente fluisco. Non ci sono sistemi o ideologie. Ma se qualcuno guarda i miei film secondo una linea consequenziale, collegando il precedente al successivo, credo abbia tutta la libertà di farlo."* Kim Ki-duk

Il Castoro presenta **la prima monografia italiana** dedicata a uno dei registi più controversi e ammirati del cinema orientale, che, come pochi altri della sua generazione, ha raccolto su di sé in parti uguali **apprezzamenti e critiche feroci**, autore in breve tempo e con furia bulimica di molti film tra cui *L'isola*, *La Samaritana*, *L'arco*, *Ferro 3*.

Di certo **uno dei registi meno definibili**, capace di sfuggire a ogni pretesa di facile inquadramento critico ed estetico.

Il cinema di Kim Ki-duk procede a scarti, cambiando di continuo direzione, secondo un ribaltamento continuo delle attese di pubblico e critica, seguendo un percorso imprevedibile come, per l'appunto, il **fluire dell'acqua**. È possibile dare una **definizione** del suo cinema? Come metterlo in rapporto al panorama del **cinema coreano contemporaneo**, di cui è espressione e al contempo da cui Kim Ki-duk si è sempre ritenuto estraneo? E ancora: esistono delle **trame sottese** ai suoi film, dei fili rossi in grado di definire **una poetica**?

È innegabile che tutta la cinematografia di Kim Ki-duk sia sostenuta da una **serie di tracce**, (rimandi, ossessioni, costanti, autocitazioni), che servono a stringere i nodi principali da film a film, creando una sorta di **disegno sotteso**. Così come forse è possibile rintracciare tracce di dialogo tra il suo cinema autartico e il cinema che lo circonda, che è fuori di lui.

**Esplorare queste tracce**, cercare in che modo i film "parlano" fra di loro e con il mondo circostante può diventare forse allora un modo efficace e affascinante per approfondire il cinema di Kim Ki-duk: attraverso cioè uno **sguardo critico** che diventi esso stesso "fluido", in grado di afferrare e adattarsi all'essenza di quel cinema di continua evoluzione e cambiamento.

**KIM KI-DUK** di Andrea Bellavita  
Il Castoro Cinema n. 223  
In tutte le librerie

**Per informazioni:**

Paola Malgrati - Ufficio stampa Il Castoro  
cell. 3488541450 / Email: [ufficio.stampa@castoro-on-line.it](mailto:ufficio.stampa@castoro-on-line.it)